



12 febbraio 1945

[Precede il capitolo 105 dell'opera L'EVANGELO]

Più tardi [**Gesù**] dice:

«Niente del tutto.

Con infinita carità e con sottile
prudenza tu devi accogliere tutti.
Chiudersi sarebbe un acuire le curiosità.

Respingere sarebbe antieucaristia.

Te l'ho detto¹:

"Sarai la città ricercata".

Non tutti vengono con onesta fine?
E che perciò?

Tu sei prudente e ciò basta.

Temi di perdere il tempo?

E chi è il padrone del tempo?

Io.

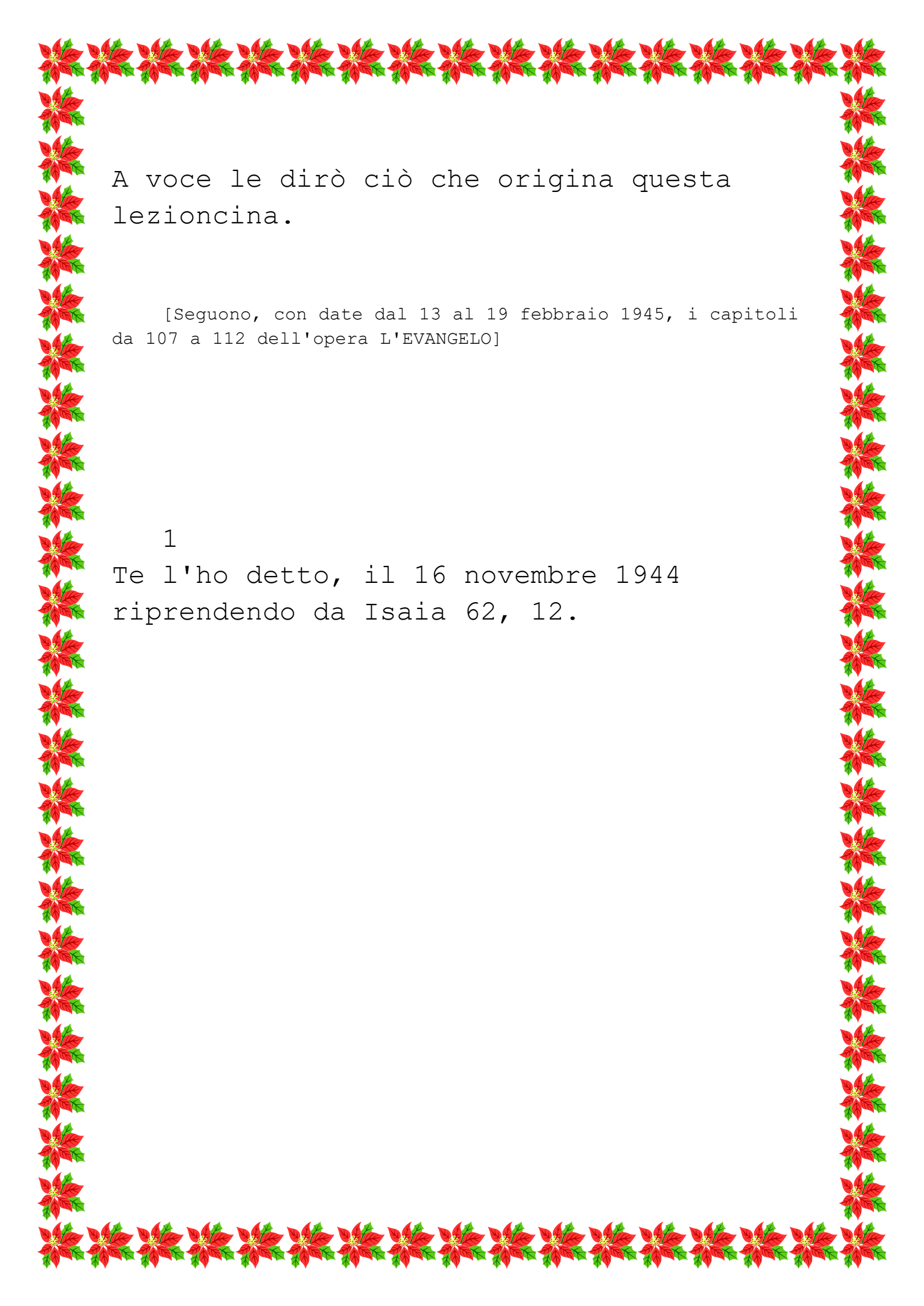
E allora?

Su, su, senza paura, senza inquietudine,
senza impazienze.

Vedi quante volte Io dovevo mutare il mio
programma?

Ed ero Io...

Pace, pace e carità con tutti. E poi
prudenza in terzo punto e basta.»



A voce le dirò ciò che origina questa
lezioncina.

[Seguono, con date dal 13 al 19 febbraio 1945, i capitoli
da 107 a 112 dell'opera L'EVANGELO]

1

Te l'ho detto, il 16 novembre 1944
riprendendo da Isaia 62, 12.

